

SEA SORVISC-ENERGIA-AMBIENT SOC.COOP.**Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	SAN MARTINO IN BADIA
Codice Fiscale	02264800216
Numero Rea	BOLZANO166662
P.I.	02264800216
Capitale Sociale Euro	652.192,00
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351300
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A146015

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	30.809	5.347
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	382.907	120.463
II - Immobilizzazioni materiali	2.714.103	2.751.251
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.278	28
Totale immobilizzazioni (B)	3.098.288	2.871.742
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	72.211	64.163
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.013	1.258.132
Totale crediti	1.156.013	1.258.132
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	958.124	636.753
Totale attivo circolante (C)	2.186.348	1.959.048
D) RATEI E RISCONTI	872	811
TOTALE ATTIVO	5.316.317	4.836.948

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	652.193	582.046
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	164.880	128.685
III - Riserve di rivalutazione	54.981	54.981
IV - Riserva legale	689.671	697.602
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.443.464	1.376.356
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	127.945	127.945
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	59.499	61.006
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.192.633	3.028.621
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	130.000	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	260	18.058
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.705.516	1.446.311
Esigibili oltre l'esercizio successivo	270.000	330.000
Totale debiti	1.975.516	1.776.311
E) RATEI E RISCONTI	17.908	13.958
TOTALE PASSIVO	5.316.317	4.836.948

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.871.191	1.970.813
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	66.465	57.863
Totale altri ricavi e proventi	66.465	57.863
Totale valore della produzione	2.937.656	2.028.676
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	416.788	501.008
7) per servizi	220.905	209.027
8) per godimento di beni di terzi	1.561.475	576.443
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	130.641	155.852
b) oneri sociali	48.453	55.785
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.643	15.632
d) Trattamento di quiescenza e simili	15.643	15.632
Totale costi per il personale	194.737	227.269
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	263.169	249.389
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.827	19.773
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	244.342	229.616
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.204	2.274
Totale ammortamenti e svalutazioni	264.373	251.663
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.048	5.297
12) Accantonamenti per rischi	130.000	0
14) Oneri diversi di gestione	82.371	188.136
Totale costi della produzione	2.862.601	1.958.843
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	75.055	69.833
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.780	679
Totale proventi diversi dai precedenti	1.780	679
Totale altri proventi finanziari	1.780	679
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	941	1.315
Totale interessi e altri oneri finanziari	941	1.315
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	839	-636
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'		

FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	75.894	69.197
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	16.395	8.191
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.395	8.191
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	59.499	61.006

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART.2435 – BIS C.C.

PREMESSA

Attività svolta

La nostra cooperativa, costituita nel 2001, ha sede legale in San Martino in Badia (BZ) e svolge attività di somministrazione di energia e servizi di telecomunicazione ai soci a condizioni vantaggiose.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del codice civile la cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione Mutualità prevalente al n. A146015, categoria mutualità prevalente.

La base sociale al 31/12/2021, è così formata: n. 472 soci operatori.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Rispetto all'anno precedente la composizione della compagine societaria della Cooperativa registra un

incremento di n. 88 unità e n. 5 retrocessi, l'aumento netto è quindi di n. 83 soci.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto, anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso di nuovi soci, l'ammissione di nuovi soci è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione.

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore è stata respinta.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

Cooperative di consumo

- la società ha assolto la funzione sociale di difesa del bilancio familiare dei soci e dei non soci, fornendo loro **beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili**;
- ha contribuito alla **difesa dell'ambiente**;

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la proposta di non attribuzione di un ristorno ai soci.

Più in generale la società ha adottato una politica di comunicazione volta ad instaurare un costante dialogo con i soci e con il mercato e a garantire la sistematica diffusione di un'informazione esauriente e tempestiva sulla propria attività, attraverso comunicati stampa e dall'ampia documentazione resa disponibile sul sito Internet.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può

essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Rete di distribuzione BT: 8%

Rete di distribuzione AT: 4%

Impianti specifici: 9%

Centrali (esclusi fabbricati): 9%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato/Provincia sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, e pertanto sono stati iscritti al costo.

I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza

dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 3.098.288 (€ 2.871.742 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	472.164	4.730.670	28	5.202.862
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	351.701	1.979.419		2.331.120
Valore di bilancio	120.463	2.751.251	28	2.871.742
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	281.271	207.194	1.250	489.715
Ammortamento dell'esercizio	18.827	244.342		263.169
Totale variazioni	262.444	-37.148	1.250	226.546
Valore di fine esercizio				
Costo	758.433	4.898.751	1.278	5.658.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	375.526	2.184.648		2.560.174
Valore di bilancio	382.907	2.714.103	1.278	3.098.288

Immobilizzazioni finanziarie

La cooperativa detiene una partecipazione alla Cassa Raiffeisen, invariata rispetto all'anno precedente, contabilizzata al costo di euro 28.

La cooperativa detiene inoltre una partecipazione al SEV - Federazione Energia Alto Adige, acquistata nel corso dell'esercizio, contabilizzata al costo di euro 1.250.-

Crediti immobilizzati- Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: nulla.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	937.719	-137.914	799.805	799.805
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	144.173	182.684	326.857	326.857
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	176.240	-146.889	29.351	29.351
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.258.132	-102.119	1.156.013	1.156.013

Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile: nulla.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.192.633 (€ 3.028.621 nel precedente esercizio).

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale della cooperativa è variabile ed è suddiviso in quote/azioni il cui valore nominale rientra nei limiti consentiti dalle leggi vigenti.

La composizione è stata commentata nella parte introduttiva della presente nota.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	582.046	0	70.147
Riserva da sopraprezzo delle azioni	128.685	0	36.195
Riserve di rivalutazione	54.981	0	0
Riserva legale	697.602	0	0
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.376.356	0	67.108
Totale altre riserve	1.376.356	0	67.108
Utili (perdite) portati a nuovo	127.945	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	61.006	-61.006	0
Totale Patrimonio netto	3.028.621	-61.006	173.450

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		652.193
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0		164.880
Riserve di rivalutazione	0		54.981
Riserva legale	-7.931		689.671
Altre riserve			
Varie altre riserve	0		1.443.464
Totale altre riserve	0		1.443.464
Utili (perdite) portati a nuovo	0		127.945
Utile (perdita) dell'esercizio	0	59.499	59.499
Totale Patrimonio netto	-7.931	59.499	3.192.633

	Descrizione	Importo
	Riserva indivisibile art. 12/904	1.197.934
	Altre riserve tassate	245.529
	arrotondamento	1
Totale		1.443.464

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	652.193	C		0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	164.880	C	AB	164.880
Riserve di rivalutazione	54.981	C	AB	54.981
Riserva legale	689.671	U	AB	689.671
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.443.464	U	AB	1.443.464
Totale altre riserve	1.443.464			1.443.464
Utili portati a nuovo	127.945	U	AB	0
Totale	3.133.134			2.352.996
Quota non distribuibile				2.352.996
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro				

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni		
Riserva rivalutazione capitale coop.	54.981	54.981
Totale Altre rivalutazioni	54.981	54.981
Totale Riserve di rivalutazione	54.981	54.981

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	330.000	-60.000	270.000	0	270.000
Debiti verso fornitori	1.336.339	278.828	1.615.167	1.615.167	0
Debiti tributari	15.035	-6.076	8.959	8.959	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.316	-1.822	18.494	18.494	0
Altri debiti	74.621	-11.725	62.896	62.896	0
Totale debiti	1.776.311	199.205	1.975.516	1.705.516	270.000

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	0
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	270.000
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	270.000
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.705.516
Totale	1.975.516

Informazioni sul prestito sociale

Non presente.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO - CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	10.715	0	0	0	
IRAP	5.680	0	0	0	
Totale	16.395	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	2
Totale Dipendenti	4

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.400	6.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: nulla.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: tutte le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: nulla.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: nulla.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: nulla.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 - sovvenzioni

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la vs. società ha percepito le sovvenzioni risultanti dal Registro nazionale degli aiuti di Stato pubblicati al sito www.rna.gov.it.

Inoltre ha percepito:

- Aiuti COVID-19, Art. 1 DL Nr.73 - Autorità concedente Agenzia delle Entrate, **€6.620,00-**
- Contributo elettro mobilità, Provincia Autonoma Bolzano, **€2.000,00-**
Decreto n. 21643/2022 del 24.11.2020
- Contributo elettrificazione Ütia Göma, Provincia Autonoma Bolzano, **€82.181,37-**
Decreto n. 13205/2019 del 29.07.2019
- Contributo lavori BT e MT comune San Martino, Provincia Autonoma Bolzano **€53.677,81-**
Decreto n. 23017/2019 del 14.11.2019
- Contributo riparazione linea MT dopo mal tempo, Provincia Autonoma Bolzano **€13.543,95-**
Decreto n. 16265 del 03.09.2020
- Contributo Cassa Conguaglio per minor ricavi COV19 Cassa Conguaglio CSEA, **€24.401,03.-**

Informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.

Con riferimento ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., ovvero, le seguenti informazioni:

- relative al numero e al valore nominale delle azioni proprie o quote di società controllanti possedute anche tramite una società fiduciaria, ovvero per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;

-il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;

si dichiara che per la nostra società non sussistono tali fattispecie.

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile

Cooperativa di consumo

Lo svolgimento dell'attività prevalentemente nei confronti dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

	Valore	di cui da/verso soci	Valore - %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.282.040	1.097.428	86,00

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'art.2545 sexies del codice civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa. La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dallo Statuto Sociale.

Nel esercizio non é stato applicato alcun ristorno.

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2021 e di voler destinare il risultato positivo di esercizio di **euro 59.499** come segue:

€. 17.850 pari al 30% al fondo di riserva legale;

€. 1.785 pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;

la parte rimanente pari a €. 39.864 al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 12 Legge 904/77

Il Presidente

f:to Clara Martino

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Verginer dott. Fortunato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.